

**"DALLA PARTE DEI BAMBINI-ONLUS-ASSOCIAZIONE PER LA
PROMOZIONE DELL'AFFIDAMENTO E DELL'ADOZIONE"**

Viale Risorgimento, 45
29100 Piacenza

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE
"DALLA PARTE DEI BAMBINI - ONLUS - ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE
DELL'AFFIDAMENTO E DELL'ADOZIONE" DEL 24 GIUGNO 1999**

Il giorno ventiquattro del mese di giugno dell'anno millenovecentonovantanove, alle ore ventuno e quarantacinque, presso la sede di Viale Risorgimento n.45, si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei Soci dell'associazione "Dalla parte dei bambini - Onlus - Associazione per la promozione dell'affidamento e dell'adozione", per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1) modifiche allo Statuto sociale.

Il Presidente Paolo Dosi dichiara aperta la seduta e chiama a fungere da segretaria Gaetana Marchi.

Il Presidente, oltre a sé medesimo, constata la presenza dei seguenti soci: Stefania Rossi, Gaetana Marchi, Massimo Savi, Maria Ciampolillo, Gianni Parisi, Francesca Rossi, Barbara Colpani, Maria Rosa Ponginebbi, Piero Solenghi, Dionisio Ciampolillo. Hanno inoltre conferito deleghe: Adriana Corbellini ed Enrica Sozzi a Stefania Rossi, Flaviano Rossi e Giuseppe Corbellini a Gaetana Marchi, Laura Rossi a Massimo Savi, Loris Callegari e Giovanni Marchioni a Maria Ciampolillo, Giuseppe Basini a Gianni Parisi, Francesco Scaravaggi e Clara Anselmi a Francesca Rossi, Angelo Gallani e Paolo Cifariello a Barbara Colpani, Giuseppe Colpani e Anna Marchioni a Maria Rosa Ponginebbi, Pina Basini e Olga Cifariello a Piero Solenghi, Giuseppina Bruschi a Dionisio Ciampolillo.

Il Presidente constata che l'Assemblea è validamente costituita ai sensi del vigente Statuto.

Il Presidente illustra l'ordine del giorno e comunica all'Assemblea che la modifica dello Statuto si rende necessaria al fine di conformarlo alla normativa, sia nazionale sia regionale, attualmente vigente. Illustra quindi le singole modifiche che il Consiglio Direttivo propone di introdurre.

Il Presidente apre la discussione. Dopo ampio confronto tra i presenti, il Presidente propone di mettere in votazione il testo del nuovo Statuto. La votazione avviene per alzata di mano.

Il Presidente ne accerta il seguente esito:

- voti favorevoli al nuovo Statuto: n.28
- voti contrari al nuovo Statuto: nessuno
- astenuti: nessuno

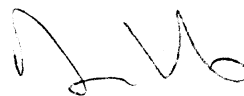
Il Presidente dichiara approvato il nuovo Statuto sociale (Allegato A) che dispone di conservare agli atti.

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente chiude la seduta alle ore ventitre e trenta, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

LA SEGRETARIA



IL PRESIDENTE



STATUTO

Titolo I

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

Art. 1 - E' costituita la Associazione di volontariato denominata DALLA PARTE DEI BAMBINI - ONLUS -ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE DELL'AFFIDAMENTO E DELL'ADOZIONE, con sede in Piacenza, viale Risorgimento 45, presso l'Istituto "La Casa", con durata fino al 31 dicembre 2050 salvo proroga.

Titolo II

SCOPO DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 2 - L' Associazione persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale e i suoi scopi sono:

- a) promuovere lo sviluppo e la crescita del volontariato ai fini di solidarietà tra famiglie;
- b) promuovere la famiglia come luogo di accoglienza e d'apertura in riferimento all'adozione e all'affidamento;
- c) favorire l'equilibrato sviluppo del minore, accolto temporaneamente o permanentemente in nuovi ambienti familiari;
- d) sensibilizzare l'opinione pubblica sulla importanza delle predette finalità.

Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni personali, spontanee, volontarie e gratuite dei propri associati.

L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'assemblea dei soci.

Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo è incompatibile con la qualità di socio.

Titolo III

PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI

Art. 3 - Il patrimonio è costituito:

- a) da beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'associazione;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) da eventuali erogazioni.

Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- a) contributi degli aderenti;
- b) contributi di privati;
- c) contributi dello Stato, di Enti e di istituzioni pubbliche finalizzate esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d) contributi di organismi internazionali;
- e) donazioni e lasciti testamentari;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni;
- g) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

Art. 4 - L'esercizio finanziario dell'associazione chiude il 31 dicembre di ogni anno. Entro il 30 giugno il Consiglio Direttivo deve presentare all'Assemblea per l'approvazione il bilancio consuntivo dell'anno precedente e quello preventivo del successivo esercizio. Gli avanzi della gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni di volontariato - Onlus che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

Titolo IV SOCI

Art.5 - L'associazione è aperta a tutti, senza distinzione di cultura, classe sociale, religione, nazionalità e razza ecc.
Sono soci le persone fisiche maggiorenni la cui domanda di ammissione sia stata accettata dal Consiglio Direttivo. Sull'eventuale reiezione di domande, sempre motivata, si pronuncia l'assemblea.
La qualità di socio non è trasmissibile:
Il Consiglio fissa una quota annuale che i soci debbono pagare entro il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 6 - La qualità di socio si perde per decesso, dimissioni, morosità o per esclusione dovuta a indegnità, comportamento scorretto o gravi inadempienze statutarie, nonché per l'instaurarsi di qualsiasi forma di rapporto di lavoro o di contenuto patrimoniale tra lo stesso e l'Associazione.
La morosità di un socio si avrà quando la sua quota associativa non sarà versata entro il 30 giugno dell'anno successivo e verrà dichiarata dal Consiglio.
L'esclusione è sempre deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio

gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritto all'Associazione.
Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.
Le quote associative sono comunque intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 7 - I soci godono dei seguenti diritti:
a) partecipazione all'assemblea dei soci e a tutte le attività promosse dall'Associazione;
b) elettorato attivo e passivo nell'ambito dell'associazione.

Art. 8 - I soci sono tenuti altresì ai seguenti obblighi:
a) pagamento della quota sociale annuale;
b) osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni legalmente adottate dagli Organi Sociali;
c) impegno a contribuire al raggiungimento degli scopi sociali in modo totalmente gratuito.
L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato.

Titolo V ORGANI SOCIALI

Art. 9 - Sono organi dell'Associazione:
a) l'Assemblea;
b) il Consiglio Direttivo;
c) il Presidente.

Le cariche sociali vengono svolte gratuitamente.

ASSEMBLEA

Art. 10 - I soci sono convocati in Assemblea ordinaria dal Consiglio una volta all'anno mediante comunicazione scritta inviata a ciascun socio almeno sette giorni prima dell'adunanza.
Ogni socio ha diritto ad un solo voto. L'assemblea può altresì essere convocata in seduta straordinaria su domanda firmata da almeno il dieci per cento degli associati e ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario.

Art. 11 - L'assemblea delibera su bilancio consuntivo e preventivo;
e inoltre:
a) nomina i componenti del Consiglio Direttivo;
b) può modificare il presente statuto;
c) determina gli interventi generali delle attività sociali;
d) agisce in ordine a quant'altro a lei demandato per legge e per statuto.

Art.12 - Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa.

I soci possono farsi rappresentare da altri soci anche se membri del Consiglio. Ogni socio può rappresentare con delega non più di cinque soci:

Art.13 - L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente o dal Consigliere più anziano d'età. Le deliberazioni adottate vengono riportate su apposito libro dei verbali, tenuto dal Segretario.

Art. 14 - L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci, tenuto conto delle deleghe.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualsiasi sia il numero dei soci presenti.

La seconda convocazione non può aver luogo lo stesso giorno fissato per la prima.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei Soci presenti ad eccezione del caso di modifica dello Statuto per i quali occorre la delibera di almeno il novanta per cento dei soci presenti. Nel caso di scioglimento dell'Associazione l'Assemblea delibera validamente con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

Art. 15 - Le votazioni avvengono per alzata di mano o, quando ne faccia richiesta la maggioranza dei Soci presenti, a scrutinio segreto.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 16 - L'associazione è amministrata da sette membri eletti dall'Assemblea per la durata di tre anni con possibilità di rielezione.

Art. 17 - In caso di dimissioni, di decesso o di esclusione di un Consigliere, il Consiglio alla prima riunione provvede alla sua sostituzione col primo dei non eletti che dura in carica fino allo scadere del Consiglio.

Art. 18 - Il Consiglio nomina fra i propri membri il Presidente, il Vice-Presidente, il Tesoriere e il Segretario.

Art. 19 - Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri.

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- a) redigere il bilancio consuntivo e quello preventivo;
- b) redigere i programmi di attività prescritti dallo Statuto;
- c) dare esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea;
- d) autorizzare la stipulazione degli atti o dei contratti necessari;
- e) ogni altro compito attribuito per legge.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vice-Presidente o dal più anziano dei presenti.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

PRESIDENTE

Art. 20 - Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione. Convoca gli Organi ed attua le deliberazioni degli stessi, compie tutti gli atti necessari per la realizzazione degli scopi dell'associazione ed esercita tutti i poteri che gli sono attribuiti dalla legge e dal presente

Statuto, nonchè quelli a lui delegati dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo. In caso di assenza o impedimento del Presidente, la legale rappresentanza dell'Associazione compete al Vice-Presidente.

Titolo VI

SCIoglimento

Art. 21 - Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione occorre il voto favorevole di almeno il novanta per cento dei soci presenti all'Assemblea convocata.

In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio dovrà essere devoluto ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale di volontariato o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190, L. 23.12.96 n.662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Per quanto non previsto nel presente Statuto si fa rinvio alle norme del Codice Civile e alle leggi particolari vigenti.

Registrato a Piacenza il 11 marzo 2011

al n. 316 3

ESENTE

IL CAPO SETTORE
Dr. Giuseppe Perrella

